



*Presidenza del Consiglio dei Ministri*  
*Ufficio per le politiche in favore delle persone con disabilità*

Ministero della Salute  
 Segretario Generale  
 Dott. Giuseppe Ruocco  
[seggen@postacert.sanita.it](mailto:seggen@postacert.sanita.it)

Ministro per l'innovazione tecnologica e la digitalizzazione  
 Capo di Gabinetto  
 Avv. Valter Campanile  
[ministroinnovazione@pec.governo.it](mailto:ministroinnovazione@pec.governo.it)

Ministero del Lavoro  
 Segretario Generale  
 Dott. Raffaele Tangorra  
[segretariatogenerale@pec.lavoro.gov.it](mailto:segretariatogenerale@pec.lavoro.gov.it)

Ministero dello Sviluppo economico  
 Segretario Generale  
 Dott. Salvatore Barca  
[segretariogenerale@pec.mise.gov.it](mailto:segretariogenerale@pec.mise.gov.it)

Ministero dell'Interno  
 Prefetto Matteo Piantedosi  
[gabinetto.ministro@pec.interno.it](mailto:gabinetto.ministro@pec.interno.it)

Presidenza del Consiglio dei Ministri  
 Dipartimento Informazione ed Editoria  
 Cons. Ferruccio Sepe  
[archivio.die@mailbox.governo.it](mailto:archivio.die@mailbox.governo.it)

E, p.c., Capo di Gabinetto del Presidente del Consiglio  
 Cons. Alessandro Goracci  
[a.goracci@governo.it](mailto:a.goracci@governo.it)

Dott. Giampiero Griffò  
 Comitato di esperti in materia economica e sociale DPCM 10 aprile 2020  
[Giambatman1@libero.it](mailto:Giambatman1@libero.it)

**Oggetto: Specifiche esigenze delle persone con disabilità ai fini del rispetto delle regole di distanziamento sociale e dell'utilizzo di sistemi di tracciamento.**

In vista dell'adozione di nuove misure di prevenzione dal contagio Covid-19, si desidera richiamare l'attenzione delle Amministrazioni interessate sulle specifiche esigenze e potenziali difficoltà che le persone con disabilità potrebbero incontrare nell'uniformarsi alle regole di distanziamento sociale e nell'utilizzo dei sistemi di



tracciamento che dovessero essere adottati per la cd. “fase 2” della emergenza Covid-19.

La progettazione di tale sistema dovrà tenere conto della ridotta autonomia o della diversa abilità nel relazionarsi con gli altri e con l’ambiente circostante e nell’interagire con sistemi tecnologici, per non far venir meno – ancor più in questa grave fase di emergenza – la garanzia di un pieno ed uguale godimento di tutti i diritti e di tutte le libertà da parte delle persone con disabilità in conformità alla Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità.

Questo Ufficio, anche in raccordo con le associazioni rappresentative del mondo della disabilità, offre tutta la collaborazione necessaria a verificare preventivamente la sostenibilità per tale mondo delle soluzioni che si ritiene di adottare per la popolazione.

Fin d’ora ci sembra opportuno comunque sottolineare l’importanza di tener conto dei seguenti aspetti:

- che sia curata l’accessibilità non solo dei dispositivi tecnologici (secondo gli standard internazionali peraltro recepiti nel nostro Paese attraverso il Dlgs n. 106/2018) ma anche delle forme di comunicazione e informazione che illustreranno le regole di comportamento e le finalità del sistema e ne accompagneranno l’entrata in vigore e l’attuazione;
- che l’applicazione informatica per il tracciamento, qualora prevedesse una interazione umana, sia progettata in modo da tenere conto che tale interazione può essere difficoltosa per alcune categorie di persone con disabilità, fino al punto di dover prevedere che tale interazione sia interamente o parzialmente delegata all’accompagnatore;
- che i comportamenti di distanziamento sociale da tenere nei luoghi pubblici o nei luoghi di lavoro siano disciplinati in modo da prevedere le tipologie specifiche delle persone con disabilità, che in alcuni casi possono essere nell’impossibilità di rispettare il distanziamento (persone che hanno bisogno di uno o più accompagnatori o che per disabilità nello spettro sensoriale o cognitivo hanno più difficoltà a rispettare spontaneamente le distanze) o possono essere particolarmente in difficoltà nell’uso, in proprio o da parte degli altri, dei dispositivi di protezione individuale;
- che sanzioni e attività di controllo tengano conto delle maggiori difficoltà che le persone con disabilità possono incontrare nel rispetto di regole di distanziamento sociale e che siano eventualmente previste specifiche deroghe.

IL CAPO DELL’UFFICIO

Antonio Caponetto